



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
UDIC851001: CIVIDALE DEL FRIULI

Scuole associate al codice principale:

UDAA85100R: CIVIDALE DEL FRIULI
UDAA85101T: VITTORIO PODRECCA
UDAA85102V: GIOVANNI G. LORENZONI GAGLIANO
UDAA85103X: ANTONY DAVID LIBERALE RUALIS
UDAA851041: FRANCESCO MUSONI SANGUARZO
UDAA851052: PREPOTTO/CAPOLUOGO
UDAA851063: MONUMENTO AI CADUTI
UDEE851013: A. MANZONI
UDEE851024: VITTORIO ALFIERI
UDEE851035: J. TOMADINI - RUALIS
UDEE851046: DANTE ALIGHIERI
UDMM851012: ELVIRA E AMALIA PICCOLI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione deriva dall'evidenza di risultati inferiori alla media regionale-nazionale soprattutto per quanto riguarda Italiano e Matematica. Si deve tenere conto anche che gli alunni hanno frequentato la scuola in periodo pandemico, con tutte le variabili del caso.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati, si evidenzia che in alcune realtà gli alunni hanno dimostrato di avere ancora delle difficoltà.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

1. Raggiungere l'armonizzazione del curriculum orizzontale e verticale
2. Condividere criteri di valutazione tra ordini di scuola

TRAGUARDO

Mirare a raggiungere risultati uniformi tra i vari plessi dello stesso ordine scuola e le varie discipline



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare con sistematicità i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza), per calibrare le azioni successive.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali).
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la didattica laboratoriale e potenziare gli approcci didattici innovativi per favorire la personalizzazione dell'apprendimento.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare gruppi di lavoro per la produzione di strumenti didattici condivisibili, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la documentazione delle buone pratiche e l'abitudine alla condivisione.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Identificare le competenze del personale docente, in termini di formazione (anagrafe delle competenze individuali) e incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione nella pratica didattica di quanto appreso.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivare relazioni positive con le famiglie, gli enti locali e le realtà del territorio.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

1. Tendere al raggiungimento di esiti uniformi in alcune Scuole Primarie.
2. Cercare metodologie didattiche efficaci per migliorare, in modo particolare, gli esiti raggiunti in Italiano e Matematica dagli alunni delle Scuole Primarie.

TRAGUARDO

Elevare i livelli raggiunti dai ragazzi alle Scuole Primarie in Italiano e Matematica, che sono risultati inferiori alla media regionale-nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare con sistematicità i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza), per calibrare le azioni successive.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali).
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare gruppi di lavoro per la produzione di strumenti didattici condivisibili, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la documentazione delle buone pratiche e l'abitudine alla condivisione.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Identificare le competenze del personale docente, in termini di formazione (anagrafe delle competenze individuali) e incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione nella pratica didattica di quanto appreso.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivare relazioni positive con le famiglie, gli enti locali e le realtà del territorio.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

1. Essendo positivi i risultati raggiunti dai ragazzi nelle Competenze chiave europee, favorendo gli aspetti non formali, si auspica una maggiore collaborazione tra Scuola e Famiglia attraverso l'interiorizzazione delle regole da seguire predisposte nei Patti di Corresponsabilità che l'Istituto aggiorna ogni anno per ogni ordine di scuola.

TRAGUARDO

Consolidare e rispettare i Patti di Corresponsabilità affinché emerga sinergia tra Scuola e Famiglia, chiedendo l'intervento e la collaborazione anche di esperti esterni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare con sistematicità i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza), per calibrare le azioni successive.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali).
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali dell'Istituto.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare gruppi di lavoro per la produzione di strumenti didattici condivisibili, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la documentazione delle buone pratiche e l'abitudine alla condivisione.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Identificare le competenze del personale docente, in termini di formazione (anagrafe delle competenze individuali) e incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione nella pratica didattica di quanto appreso.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire il completo coinvolgimento del corpo docente per una più ampia assunzione di responsabilità.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Incentivare relazioni positive con le famiglie, gli enti locali e le realtà del territorio.

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ampliare le funzioni del registro elettronico per consentire una costante e continua comunicazione scuola/famiglia/scuola.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

1. Mettere in atto metodologie didattiche mirate ed efficaci per uniformare gli esiti in alcune Scuole Primarie. 2. Porre attenzione all'insegnamento della Lingua Inglese alla Secondaria perché si è notato un peggioramento.

TRAGUARDO

Uniformare gli esiti alle Scuole Primarie, partendo dalle difficoltà e dai punti deboli rilevati e innalzare i risultati relativi alla Lingua Inglese alla Secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare con sistematicità i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza), per calibrare le azioni successive.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali).
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la didattica laboratoriale e potenziare gli approcci didattici innovativi per favorire la personalizzazione dell'apprendimento.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare gruppi di lavoro per la produzione di strumenti didattici condivisibili, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la documentazione delle buone pratiche e l'abitudine alla condivisione.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Identificare le competenze del personale docente, in termini di formazione (anagrafe delle competenze individuali) e incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione nella pratica didattica di quanto appreso.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire il completo coinvolgimento del corpo docente per una più ampia assunzione di responsabilità.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivare relazioni positive con le famiglie, gli enti locali e le realtà del territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate in base all'analisi dei risultati del Rapporto di Autovalutazione. L'area di intervento più problematica risulta essere quella dei risultati delle prove standardizzate nazionali, che, pur essendo a volte sopra la media nazionale, sono disomogenee nei dati parziali. Il problema si riflette in modo coerente anche nei risultati scolastici, che sono stati oggetto di analoga analisi trasversale e conseguente coinvolgimento nell'individuazione delle modalità di intervento. Le competenze chiave europee sono state incluse nell'ipotesi di intervento per l'aspetto delle competenze di cittadinanza e con l'auspicio di instaurare una maggiore collaborazione tra Scuola e Famiglia attraverso l'interiorizzazione delle regole da seguire predisposte nei Patti di Corresponsabilità.